

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

Misura 6.2 azione C) - BANDO
**“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese
e dello sviluppo sostenibile”**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

PARTENARIATO PROPONENTE:	
Partner Privati	Associazione Torre di Nebbia
Partner Pubblici	Università degli studi di Bari – Dipartimento di Informatica Legambiente Federparchi Comune di Ruvo Confagricoltura CIA COoldiretti Direzione regionale beni culturali e ambientali Provincia di Bari Facoltà di Ingegneria Università degli Studi di Foggia Università degli Studi di Bari
Soggetto Responsabile dell’Attuazione	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

PROGETTO:	
Titolo Sintetico	<i>Miglioramento della gestione, valorizzazione e fruizione delle Aree Naturali protette (Progetto pilota Parco dell’Alta Murgia) attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative - APRO</i>
Descrizione	Si fornisce un modello pilota tecnologicamente innovativo per il governo del territorio (valorizzazione, fruizione e gestione sostenibili) di facile trasferibilità. La piattaforma Software "APRO" usa la particella catastale come unità minima territoriale a cui riferire informazioni e analisi, al fine di elaborare scenari plausibili e misure di intervento. APRO con le nuove tecnologie multimediali coinvolge gli utenti, attivando servizi per le comunità locali e processi economici per le imprese, in particolare quelle agricole, protagoniste della valorizzazione ambientale, culturale, turistica e produttiva del territorio. Questo sistema garantirà il sostentamento futuro del modello. Elemento caratterizzante del progetto è un rapido e adeguato <i>job placement</i> dei “giovani laureati/e e non” a cui sono affidati lo sviluppo e

	implementazione di APRO.
Obiettivi	<p>1) Strumenti innovativi per il governo del territorio: Piattaforma APRO APRO è incentrata su un Sistema Informativo Territoriale (SIT) che associa altri sistemi innovativi: Pacchetti di Conoscenza, Pacchetti di Esperienza, E-learning Management System, Citizen Relationship Management.</p> <p>I Pacchetti di Conoscenza sono generati dalle informazioni sul territorio e da quelle esogene provenienti da altre fonti; che possono risultare utili alla comprensione di fenomeni locali; essi permetteranno di costruire Modelli di Simulazione delle trasformazioni territoriali. Quando il pacchetto di conoscenza è applicato, si avrà evidenza empirica della sua validità, diventando un Pacchetto di Esperienza. Per favorire il trasferimento dei pacchetti nei processi di governo e per assicurare che il trasferimento sia effettuato in modo corretto, APRO prevede di associare ad ogni pacchetto un corso formativo che guidi al suo utilizzo (E-learning Management System). Più dettagliatamente, i principali punti di innovazione consistono: i) nella sovrapposizione degli strati cartografici a quello catastale, al fine di riferire ogni elemento di descrizione del territorio a livello aziendale;</p> <p>ii) nella rappresentazione dei contenuti (costruzione di una tassonomia e una ontologia), che faciliti la ricerca delle informazioni territoriali da parte degli utenti (cittadino, impresa o pubblica amministrazione); iii) nella raccolta delle richieste e delle opinioni degli utilizzatori attraverso strumenti di Citizen Relationship Management (CRM), al fine di potenziare il rapporto con gli utenti.</p> <p>2) Servizi alle Imprese, alle Pubbliche Amministrazioni ed ai Cittadini L'obiettivo è mettere a disposizione delle parti interessate, servizi on-line ad elevato livello di innovazione per una gestione eco-compatibile ed una valorizzazione turistico-culturale del territorio. Nello specifico i servizi per le imprese potranno andare dalla emissione di informazioni di base (cartografie, certificati, ecc.) a veri e propri supporti decisionali per la gestione sostenibile delle emergenze ambientali, architettoniche, produttive fino a servizi di orientamento al mercato. Per i cittadini, APRO consentirà di erogare servizi per la fruibilità del Parco. Alle pubbliche amministrazioni, i servizi di APRO consentiranno di stimare gli impatti sul Parco delle scelte di politica territoriale. A livello di esperienza pilota, l'erogatore unico dei servizi sarà l'Amministrazione Comunale ed in prospettiva l'Ente Parco.</p> <p>3) Valorizzazione e fruizione: "Masserie in rete" La valorizzazione del territorio non può prescindere dal coinvolgimento degli attori locali, in particolare di tutte quelle imprese - riconoscibili nella Murgia come Masserie - che per caratteristiche strutturali, produttive, storico-culturali e socio-economiche, costituiscono dei presidi stabili sul territorio e rappresentano l'essenza stessa del Parco. APRO garantirà un supporto per il miglioramento della gestione eco-compatibile di tali imprese e la loro sostenibilità economica al fine di esaltare il loro radicamento sul territorio. La valorizzazione si baserà sulla realizzazione di una rete fra le imprese incentrata sulle caratteristiche aziendali (tipicità delle produzioni, multifunzionalità, ecc.) attraverso cui evidenziare anche le risorse naturali, paesaggistiche, storiche e culturali dei luoghi. La fruizione del Parco verrà garantita sia dalla rete di aziende multifunzionali che da un centro di informazione multimediale collegato in rete con terminali diffusi sul territorio allo scopo di erogare le conoscenze sul Parco e raccogliere, allo stesso tempo, suggerimenti e indicazioni dagli utenti.</p>

	<p>4) Cantiere di Sperimentazione di APRO La piattaforma APRO, "popolata" dai metadati dell'area pilota "Comune di Ruvo di Puglia - Parco Nazionale dell'Alta Murgia" sarà sottoposta a una verifica sperimentale. La sperimentazione sarà effettuata attraverso l'erogazione dei servizi al fine di valutarne l'efficacia, l'efficienza e la trasferibilità.</p> <p>5) Trasferibilità e diffusione dei risultati Lo scopo è trasferire APRO alle altre aree del parco e alle aree protette regionali, nazionali e internazionali. Tale azione verrà realizzata tramite la costituzione di un Network tra gli esperti e gli addetti delle aree protette, al fine di coinvolgerli direttamente nell'esperienza progettuale. Infine, la condivisione di esperienze sarà garantita anche attraverso sistemi innovativi di "cooperazione applicativa" e web – training a livello internazionale, nazionale e regionale.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accesso alle informazioni; - Favorire una maggiore partecipazione alle scelte di governo del territorio; - Servizi amministrativi telematici; - Servizi turistici (tour virtuali, ricettività ed e-booking, ...), <p>Imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e Valorizzazione delle produzioni tipiche e adozione di tecniche ecocompatibili - Creazione di reti per il collocamento sul mercato locale dei prodotti aziendali; - Creazione di reti tra aziende per favorire sinergie rispetto alla valorizzazione ambientale, turistica e culturale; - Facilitare l'accesso alle informazioni e conoscenze (certificati, carte tematiche, dati) <p>Pubblica Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta ed integrazione delle informazioni territoriali esistenti (patrimonio, habitat, biodiversità vegetale ed animale, ...); - Disporre di strumenti per verificare l'impatto sulle aree naturali protette delle scelte di governo del territorio; - Fornire elementi di indirizzo per le aziende (agricole e manifatturiere); - Attività di promozione turistica (tour virtuali, ricettività ed e-booking, ...), - Creazione di un Catasto specifico dei manufatti in ambito rurale distinti in funzione della tipologia (masserie, jazzi, trulli, ...), - Marketing territoriale - Pianificazione degli interventi di manutenzione del territorio; - Pianificazione degli interventi di tutela nelle Aree Protette (zonizzazione, vincoli, piani di assestamento, ecc.); - Strumenti di supporto alla definizione di piani di accesso e fruibilità dell'area <p>Sistema della Formazione/Ricerca/Innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione dei risultati delle attività di ricerca su tecnologie innovative nel campo informatico per la gestione delle Aree Naturali Protette (pSIC, ZPS), del territorio e delle sue risorse; - Applicazioni di tecnologie innovative nel campo informatico per la valorizzazione e fruizione delle Aree Naturali Protette; - Applicazioni di tecnologie innovative nei servizi alle imprese e nel trasferimento delle conoscenze (formazione/addestramento) - Potenziare le sinergie con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese. - Sperimentazione "in campo" dei risultati della ricerca a titolo dimostrativo per rafforzare la trasferibilità sul territorio.

	<p>Giovani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire un rapido ed adeguato job placement; - Fruire di opportunità occupazionali qualificate e rispondenti alle vocazionalità del territorio; <p>Categorie diversamente abili</p> <ul style="list-style-type: none"> - opportunità occupazionali - fruibilità delle aree naturali protette
--	---

GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):

1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti	<p>Giudizio: Il progetto propone un modello tecnologicamente innovativo per la gestione conoscitiva avanzata del territorio, in connessione peraltro alla valorizzazione delle aree naturali protette. Realizza pertanto una coerenza sistemica importante per l’ottenimento dei risultati annunciati.</p> <p>Punti= 18</p>
2. Esemplarità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d’esperienze e di diffusione dell’innovazione in ambito regionale – max 15 punti	<p>Giudizio: L’esperienza proposta, sia in termini di tecnica informatica (realizzazione della piattaforma APRO) sia in termini di interazione comunicativa, appare interessante e di utilità generale. E’ pertanto nella condizione di proporsi come un valido modello.</p> <p>Punti= 13</p>
3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti	<p>Giudizio:L’organizzazione prevista interessa settori cruciali dell’attività istituzionale e regionale sostenendo, quindi, una condizione di istanza di coordinamento necessaria e efficace.</p> <p>Punti= 10</p>

<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p>Giudizio:La considerazione delle categorie svantaggiate è presente nel progetto che fornisce i dati utili per una fruizione territoriale non discriminante.</p> <p>Punti=8</p>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) - max 15 punti</p>	<p>Giudizio:La composizione del team di ricerca e di lavoro appare completa e nello stesso tempo altamente specializzata in funzione della ottimizzazione della procedura.</p> <p>Punti=14</p>
<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p>Giudizio:L'ente proponente presenta un modello di organizzazione ben convalidato a livello europeo che pertanto risulterebbe efficacemente adattabile alla situazione-tipo di riferimento locale.</p> <p>Punti=18</p>
<p>7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità - max 10 punti</p>	<p>Giudizio: Il coinvolgimento di cui al seguente punto è previsto e sembra essere intenso.</p> <p>Punti=9</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</p>	<p>Punti= 90</p>

CONCLUSIONI:

Riportare le conclusioni sintetiche della valutazione esprimendosi anche sui seguenti aspetti:

- Capacità del partenariato: **struttura del partenariato adeguata**
- Fattibilità tecnico-economica del progetto: **fattibilità elevata**
- Congruità dei costi:**costi compatibili**

In merito ai punteggi da attribuire ai 7 parametri di valutazione si suggerisce di assegnare il punteggio minimo in caso di assenza dei requisiti richiesti dal parametro e il punteggio massimo in caso di presenza degli stessi, evitando il più possibile punteggi intermedi per i quali potrebbe diventare difficile giustificare leggere differenze di punteggio per un dato parametro tra le differenti proposte.

La scheda può essere preparata in precedenza e consegnata all'Assessorato anche in occasione della visita che gli esperti dovranno effettuare (almeno un giorno) per prendere visione dei documenti cartacei e della documentazione aggiuntiva allegata alla proposta di progetto.

DATA: _____

IL VALUTATORE
